



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/09/2022

Articoli pubblicati dal 03/09/2022 al 05/09/2022

SOS POLIAMBULATORIO

Pochi medici. Caputo: "Quale futuro?"



Sos poliambulatorio

CASTELLANZA Pochi medici. Caputo: «Quale futuro?»

CASTELLANZA - Quale futuro per il poliambulatorio dei medici di base del rione Insù? Alla luce degli ultimi due dottori andati in pensione - dopo Angelo Soragni è toccato a Massimo Sala - si addensano le nubi: considerato che a breve un altro medico andrà in pensione, la struttura di via Vittorio Veneto riuscirà a essere sostenibile coi pochi medici rimasti?

Servizio a rischio

A porre l'accento sulla questione è il consigliere Mino Caputo (nella foto), mettendo in evidenza la necessità di un ricambio dei medici di famiglia, «perché di questo passo ci ritroveremo con pochissimi dottori. La situazione del poliambulatorio delle ex scuole Manzoni sta lì a dimostrarlo: quando saranno tre i medici che lasceranno il servizio, che cosa ne sarà? Dubito che quelli rimasti potranno sostenere le spese». Caputo pone l'attenzione anche su un altro aspetto: «Non dimentichiamo che lì vicino c'è la Farmacia comunale, posizionata in quel luogo proprio in funzione della presenza del poliambulatorio. Come si può pensare che possa continuare a vendere farmaci e fornire le stesse prestazioni se ci saranno tre medici in meno?». Di qui l'auspicio che l'Amministrazione faccia un pressing su Ats affinché proceda quanto prima con le sostituzioni.

Carico eccessivo

Se già il pensionamento del dottor Soragni ha intasato gli ambulatori dei medici di base rimasti, che hanno dovuto ridistribuirsi i suoi 1600 pazienti, ha peggiorato la situazione il



fatto che sia andato in pensione anche il collega Sala: adesso sono circa 3mila i pazienti da ridistribuire fra gli altri dottori di famiglia. Un carico eccessivo per tutti, che comporterà l'aumento dei tempi d'attesa e nella preparazione di ricette e certificati. Senza contare che sono centinaia i pazienti a non avere ancora scelto il medico, i quali dovranno rivolgersi allo sportello "scelta e revoca" di Ats.

Troppa burocrazia

Ad auspicare che Ats provveda a sostituire i pensionati quanto prima è anche Angelo Soragni, che descrive una situazione esplosiva: «Di questo passo anche noi medici pensionati rischiamo di non avere più il medico di base...», ironizza: «Il ricambio è basilare ma se

Via Veneto

● LA SEDE

A breve un altro medico andrà in pensione: la struttura di via Vittorio Veneto riuscirà a garantire il servizio con i pochi rimasti?

non è facile è perché mancano dottori. E perché mancano dottori? Perché i giovani si rendono conto della burocrazia che incombe sulla testa di chi fa questo mestiere, obbligato dalle norme a sopportare a una marea di oneri: dai piani terapeutici ai presidi ausiliari e per i diabetici sono incombenze che spettano al medico curante. Nei poliambulatori servirebbero figure che svolgano questo lavoro al posto loro: non è possibile che il 50% del tempo venga dedicato alla burocrazia».

Colpa della politica

L'ex consigliere comunale Michele Palazzo invita a riflettere «sulle scelte sciagurate del sistema sanitario, che ha completamente abbandonato il cittadino. A parte i concorsi a numero chiuso, la figura del medico va valorizzata, non ridotta a un mero compilatore di ricette. È poi palese come la Regione stia favorendo la sanità privata su ogni fronte, addirittura con le varie strutture che si rubano il personale».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/09/2022 a pag. 22; autore: Stefano Di Maria

Al via le manutenzioni

INFILTRAZIONI E POZZE AL CIMITERO ARRIVANO LE IDROVORE

AL VIA LE MANUTENZIONI

Infiltrazioni e pozze Al cimitero arrivano le idrovore

CASTELLANZA - Ha preso il via uno degli interventi di manutenzione più attesi dai devoti al culto dei defunti, che più volte hanno protestato per le infiltrazioni e i rischi di scivolamento - a causa del pavimento bagnato - nei colombari del blocco nord del cimitero: utilizzando particolari idrovore e altre strumentazioni, sarà eliminata dalle campate l'acqua proveniente dalle fioriere. Obiettivo: eliminare l'umidità nei loculi e le pozzanghere che si creavano dopo piogge di una certa intensità.

«Il primo progetto presentato da Castellanza Servizi Patrimonio prevedeva una spesa di 40mila 500 euro per rifare le fioriere che causano le infiltrazioni - fa sapere l'Amministrazione comunale - In seguito ad analisi tecniche più approfondite, condotte da Csp e condivise con il nostro Ufficio tecnico, è emersa la necessità di integrare con nuove opere». Ammonta a 80mila euro il costo del nuovo progetto predisposto dalla municipalizzata che gestisce il camposan-



to cittadino. Ecco le opere da realizzare: rimozione dell'attuale riempimento delle fioriere che ha assorbito acqua in grande quantità; rifacimento della guaina di impermeabilizzazione per impedire infiltrazioni d'acqua nella soletta sottostante; successivo riempimento delle fioriere con argilla espansa e polistirene e con uno strato di ciottoli bianchi; rifacimento degli scarichi delle acque piovane e delle scossaline copri-muro. «Contiamo con questo costoso intervento di eliminare i disagi che vivono i parenti dei defunti e i visitatori per accoglierli in un ambiente decoroso di preghiera e raccoglimento», rimarcano a Villa Brambilla.

Prima di quest'opera era stata eseguita la manutenzione straordinaria, con la messa in sicurezza, dell'area dei loculi posti sul fronte ovest: sistemazione delle coperture di due vani scala al fine di rimuovere le zone di ristagno d'acqua e impedire infiltrazioni dalla guaina; messa in sicurezza di due vani scala per ripristinare gliintonaci e i copriferrì delle murature e delle solette in fase di distacco; riqualificazione delle parti metalliche dei parapetti di due vani scala e infine sistemazione dei frontalini delle travi a sbalzo.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/09/2022 a pag. 22; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

SULLA SARONNESE 3 MILIONI DI AUTO

Per Arpa la qualità dell'aria non ha subito peggioramenti

Sulla Saronnese 3 milioni di auto

RESCALDINA Per Arpa la qualità dell'aria non ha subito dei peggioramenti

RESCALDINA - Nascono come funghi le strutture commerciali sulla Saronnese, eppure la qualità dell'aria non è peggiorata: è quanto riscontrato dalle rilevazioni di Arpa (l'Agenzia regionale per la Protezione ambientale), confutando così le preoccupazioni e i timori di cittadini e Comune. È stata proprio l'amministrazione civica a chiedere un monitoraggio lungo l'asse della Strada provinciale 527 (dove passano 3 milioni di veicoli all'anno), tenuto conto delle attività di vendita aperte nei Comuni limitrofi e del subentro a breve termine di nuovi negozi nell'ex Auchan.

Il monitoraggio

Arpa Lombardia ha installato un laboratorio mobile e, per tenere conto della variabilità stagionale degli agenti inquinanti, ha diviso la campagna in due periodi: dal 5 maggio al 7 giugno 2021 (estivo) e dal 15 ottobre al 23 novembre 2021 (invernale). Obiettivo: verificare se la qualità dell'aria a Rescaldina fosse simile a quella di altre stazioni fisse della rete di monitoraggio o se presentasse criticità. In accordo con il Comune, il laboratorio mobile è stato posizionato in via Roma, in prossimità del campo sportivo. Gli inquinanti monitorati sono: biossi-



Le nuove strutture commerciali sorte lungo l'arteria non hanno modificato la situazione dello smog

Il tratto di Rescaldina della Saronnese: per la viabilità della zona si tratta di un punto strategico (Pubblifoto)

do di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃), Btex (benzene, toluene, etilbenzene, o-xilene, mp-xilene), PM10 e PM2.5, Black Carbon (BC).

Le conclusioni

Ebbene, la valutazione

che, quali in particolare traffico veicolare e riscaldamento domestico. La situazione osservata dipende, in generale, dalle emissioni diffuse su tutta l'area circostante e mediata dalle condizioni meteorologiche e dalla fotochimica dell'atmosfera». Ciò significa che a Rescaldina la qualità dell'aria è simile a quella registrata dai punti fissi posizionati da Arpa per il monitoraggio.

Telecamere leggitarghe

Intanto al confine con Legnano, Cerro e Gerenzano chi ha auto troppo vecchie per circolare perché altamente inquinanti rischia di essere fermato e di dover pagare una multa salata (se non di vedersela recapitare direttamente al domicilio): sono state installate, infatti, le telecamere che multano i veicoli inquinanti. Una scelta, quella dell'amministrazione del sindaco Gilles Ielo, perfettamente in linea con le politiche ambientali portate avanti in questi anni: dopo l'ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti e l'inasprimento delle multe agli scaricatori, si sta puntando molto sulla qualità dell'aria compromessa dagli automezzi che emettono sostanze nocive.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/09/2022 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

PARTE LA CACCIA ALLA SERIE C

Varese in casa con l'Alcione. Legnano a Bra. E le altre non stanno a guardare



Con Varese e Legnano (a sinistra), Varesina (a destra), Castellanzese e Arconatese (sotto) ma pure Caronnesi, Castanesi e Stresa, sarà una stagione da vivere tra gol, emozioni e spettacolo
(foto Bkz - Vesucio - Massaruto)



Parte la caccia alla Serie C

Varese in casa con l'Alcione, Legnano a Bra. E le altre non stanno a guardare

LEGNANO
il top **MINISTRO DELLA DIFESA** Votato dai lettori di Tuttosport e Corriere dello Sport come miglior difensore di tutta la D nella passata stagione, Antonio Arpino, alle soglie dei 27 anni, vuole confermare il ministro della difesa. Questa volta con indosso la maglia dell'ambizioso Legnano, dove con Zeroli e Cosentino compone un terzetto che fa sognare.

l'insidia **SPALLE AL MURO** Fare meglio dei due secondi posti nelle ultime tre stagioni vuol dire che il Legnano sa di poter solo vincere. Un imperativo che potrebbe rappresentare un "peso" non da poco sulla testa dei giocatori, obbligati ad imporsi su tutti i campi, con i pericoli congeniti rappresentati dai favori del pronostico.

CASTELLANZESE
il top **LA STRANA COPPIA** Cocuzza-Ibe, 21 gol in due la passata stagione; 11 il flex Legnano nella Folgore Caratese, 10 il ghanese nel Caravaggio. Sono la loro strana coppia alla quale la Castellanzese chiede di non far rimpiangere Mario Chessa, ma soprattutto di segnare i gol per raggiungere la salvezza.

l'insidia **ENNESIMA RIVOLUZIONE** Continuità, questa sconosciuta in casa neroverde. Nei tre precedenti anni sono passati ai "Provvisi" la bellezza di 93 giocatori e 4 allenatori. In estate ancora tutto nuovo, iniziando da mister Cretaz e già due giocatori, Praderio e Montarosso, "tagliati". Pagherà anche questa volta?

CASTANESE
il top **CAPITANO, MIO CAPITANO** L'esperienza del capitano Valerio Foglio è l'arma in più per ambientarsi in fretta in categoria. Per il 37enne esterno mancino 419 gare e 33 gol in carriera, l'apice in B con Vicenza, AlbinoLeffe, Grosseto e Reggina, nell'ultimo biennio in D con Legnano e Arconatese (51 gare, 4 gol), una garanzia.

l'insidia **33 ANNI DOPO** Mancava dalla Serie D della stagione 1988/89 la Castanesi e ora vuole rimancerci. Oggi la storica prima volta sul terreno dei neopromossi spezzini della Fezzanese per una squadra con tanti debuttanti, a cominciare da mister Marco Molluso, che non può permettersi di pagare l'inesperienza.

STRESA VERGANTE
il top **ASSISTMAN** È arrivato per ultimo ma è già un punto di forza voluto dai ds Biscuola che ha preso più di 20 giocatori: l'esterno offensivo Mattia Spiera (27 anni), la scorsa stagione in 34 presenze ha stoderato ben 8 assist con l'Arconatese: nello scacchiere tattico dei blues può "aprire" le retroguardie avversarie.

l'insidia **CHI SEGNA?** Otto gol subiti, solo tre realizzati in agosto battendo solo formazioni di Eccellenza (Cossato 1-0 e Gavirate 2-1). Zero a zero con la Castellanzese ma anche con squadre di Eccellenza è andata male: Briga (0-0), Solbiatese (0-2), Borgomanero (0-1). In Coppa poi netto 0-5 con la Giana. Insomma, il gol è un problema.

di GUIDO FERRARO

Puntuale come un orologio svizzero, la 75ª edizione della Serie D è pronta a mettersi in moto dopo il prologo di ieri Chieri-Pont Donnaz deciso da Ponsat per i collinari. Unico torneo nel panorama nazionale con tutte le regioni rappresentate e con otto squadre fra Varesotto, Alto Milanese e VCO decise a centrare gli obiettivi prefissati nei giorni A e B in una maratona di otto mesi, che si concluderà domenica 7 maggio 2023.

BIANCOROSSI E LILLA, SUBITO PER VOLARE Non si nascondono Varese e Legnano, consapevoli di dover recitare un ruolo di primissimo piano. I biancorossi hanno puntato sulla continuità di un gruppo reduce dall'aver vinto i playoff e oggi contro gli ambiziosi milanesi dell'Alcione devono dare seguito alla gioia nel derby di Coppa Italia, vinto ai rigori proprio con il lilla. Se a Masnago impera la continuità, per i lilla il cambiamento è stato totale. Strategie differenti, con un unico obiettivo, riportare due nobili decadute nel professionismo, come hanno ribadito senza mezzi termini i due presidenti, Stefano Ammirante e Giovanni Munafò.

LA SFIDA DEI TIMONIERI - In panchina ci sono due allenatori della *nouvelle vague* con una grande responsabilità sulle spalle. Porro si confronterà con una leggenda di queste categorie come Antonio Cusatis che guida l'Alcione (dove gioca l'ex biancorosso Perito): «Iniziamo con una gara difficile, stimolante, contro un avversario di valore. Le premesse per un confronto aperto ci sono tutte, in un gi-

rone nuovo, con tante avversarie toste. Dopo aver lavorato sodo in queste settimane bisogna farci trovare pronti». Pensieri che albergano anche nella mente di Antonio Palo, l'uomo del sud scelto da Raffaele Ferrara, uno che di allenatori se ne intende, avendo lanciato nei pro gente come Zanetti ora in A nell'Empoli, Colombo (Pescaia), Pazienza (Corignola), Scalise (Piacenza) e proprio Cusatis (Pro Patria). Lilla, col 4-2-3-1 al "Bravi" di Bra, contro una delle pretendenti alla vittoria finale.

FATTORE CAMPO - "Prima" in casa per Caronnesi, Arconatese e Stresa che vogliono sfruttare la chance del terreno amico. Per rossoblu e oroblu altrettanto il mercato ha regalato gli ultimi innesti giusto prima del debutto: Moretti avrà anche il difensore Tommaso Gini (03) dal Lecco, l'attaccante Nicolò Viti (99) dal Sant'Angelo. Livieri il portiere Gianluca Colnago (2003 dall'Olgonatese) e l'interno Filippo Favero (2004). Ma in dubbio, contro il Seregno dell'ex Santonico, è proprio Mario Chessa (infiammazione all'addotto-

re). Uno Stresa invece al completo riceve l'Asti: per il giovane tecnico dei lacuali Cristian Nicolini è un match già fondamentale.

TRE SUL PULLMAN - La Varesina, che ha aggiunto il difensore Stefano Sbarra (03) dal Lecco, va sul terreno degli orobici del Villa Valle. La Castanese sfida gli spezzini della Fezzanese ma il match più difficile è quello della Castellanzese al "Pall" col Casale del tridente Sparacello, Rancati, Mesina.

LA PRIMA GIORNATA
GIRONE A
Ieri: Chieri - Pont Donnaz 1-0. Oggi, ore 15: Bra - Legnano, Casale - Castellanzese, Fossano - Borgossia, Gozzano - Pinerolo, Ligorna - Chisola, Sestri Levante - Sarennesse, Stresa Vergante - Asti, Vado - Dertona; ore 16: Fezzanese - Castanesi.

GIRONE B
Oggi, ore 15: Arconatese - Seregno, Breno - Real Calepina, Brusaporto - Casatese, Desenzano - Chievo Sona, Caronnesi - Virtus Ciserano Bergamo, Città di Varese - Alcione Milano, Folgore Caratese - Lumezzane, Ponte San Pietro - Sporting Franciacorta, Villa Valle - Varesina.

re). Uno Stresa invece al completo riceve l'Asti: per il giovane tecnico dei lacuali Cristian Nicolini è un match già fondamentale.

TRE SUL PULLMAN - La Varesina, che ha aggiunto il difensore Stefano Sbarra (03) dal Lecco, va sul terreno degli orobici del Villa Valle. La Castanese sfida gli spezzini della Fezzanese ma il match più difficile è quello della Castellanzese al "Pall" col Casale del tridente Sparacello, Rancati, Mesina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DI VARESE
il top **IL COBRA DI FORLEZZA** Carlo Ferrario è l'uomo più atteso: non solo per i gol ma per l'inezione di esperienza e personalità in una squadra tradizionalmente poco cattiva quando è davanti alla porta. Se sta bene il 36enne attaccante può fare 25 gol perché movimenti, fiuto e visione di gioco sono di un'altra categoria. Unico nemico, la carta d'identità.

l'insidia **GRANDE RESPONSABILITÀ** È Gianluca Porro la vera scommessa di una squadra allestita con pochi innesti mirati e all'insegna della continuità tattica. Il tecnico è stato straordinario quando è subentrato a Fossì nel finale della scorsa stagione ma non aveva niente da perdere. Avrà la maturità per gestire un campionato intero con l'obbligo di vincere?

CARONNESE
il top **UN VETERANO...** In una squadra che ha come obiettivo prioritario mantenere la categoria, deve essere la difesa il valore aggiunto. Il ventottenne difensore albanese Xhulio Alushaj, in serie D 256 presenze e 9 gol, è chiamato, col confermato Galletti, a comporre una coppia centrale blindata.

l'insidia **...E TANTI DEB** È tra le squadre col maggior numero di esordienti in quarta serie. A partire dal tecnico Simone Moretti che ha scelto di puntare sulla politica della linea verde per provare a coniugare prestazioni e risultati. Impresa tutt'altro che agevole per il club alla tredicesima stagione di fila in D.

ARCONATESE
il top **RE DEL GOL** Sempre in doppia cifra nelle ultime sei stagioni, tre con l'Inveruno, tre con la Castellanzese: dopo 106 gol in 211 presenze, il 29enne cannoniere sardo Mario Chessa intende confermarsi tra i "miratori scelti" della Serie D, per la gioia dei fedelissimi del club del presidente Alfonso Sannino.

l'insidia **DIETRO SI BALLA?** 58 gol subiti con 11 sconfitte in 38 partite la scorsa stagione, 61 gol subiti con 17 sconfitte nel campionato precedente. Quelli difensivi sono chiaramente numeri che vanno migliorati, un pericolo evidente per la squadra di Livieri, se intende recitare un ruolo da protagonista dopo un mercato top.

VARESINA
il top **SUPERBOMBER** Compirà 34 anni il prossimo 13 ottobre Marco Gaspari, fiore all'occhiello del mercato delle Fenici dopo un triennio al Legnano, dove era anche il capitano. Una carriera con 475 partite e 153 gol, in gran parte in Serie D, Gaspari dovrà provare a vestire ancora i panni del trascinatore nel roster guidato da Marco Spilli.

l'insidia **NOVIZIATO** Partenza roboante in Coppa Italia eliminando Real Calepina in terra orobica, e l'ambizioso Desenzano ai rigori, giocando sempre in trasferta. Come oggi a Villa d'Almè, se si, il campionato è un'altra cosa. Specie per una squadra che torna in categoria dopo un quadriennio in Eccellenza.

Domani
SPORT
Calcio
Dilettantistico
DISPONIBILE
IN EDICOLA
E ONLINE

pubblicato il 04/09/2022 a pag. 32; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

COCUZZA VALE UN PUNTO

La sua doppietta regala il pari alla Castellanzese a Casale



CASALE	2
CASTELLANZESE	2
(1-1)	

CASALE (4-4-2) Guerci; Lacava (13' st Binoletto), Marchetti, Gianola (28' st Rossi), Gregori; Giachino (43' st Diagne), Perez (41' st Carbonieri), D'Anora, Nouri; Mesina, Rancati (1' st Sparacello). A disposizione: Calzetta, Tobia, Varallo, Cangemi. All. Sesia.

CASTELLANZESE (4-4-2) Pilotti; Pisan, Bagatini, Derosa, Ramires; Compagnoni, Esposito (35' st Raso), Abatio, Mandelli (9' st Perego); Cocuzza (48' st Mazzola), Ibe. A disposizione: Indelicato, Basilico, Bressan, Dervishi, Folla, Poretti, All. Cretaz.

ARBITRO Spedale di Palermo (Bonaconcoro di Catania-Anile di Acireale)

MARCATORI pt.14' Cocuzza (Cast), 28' Mesina (Casa); st.28' Mesina (Casa), 39' rig. Cocuzza (Cast)

NOTE Spettatori 250 circa. Ammoniti: Perez, Gianola, Gregori, Rossi (Casa); Cocuzza, Perego (Cast). Recupero: 1'+5'.

Cocuzza vale un punto

La sua doppietta regala il pari alla Castellanzese a Casale



Riccardo Cocuzza, con la sua doppietta, ha permesso alla Castellanzese di uscire imbattuta dalla sfida esterna sul campo del Casale (foto Messavolto)

Il bomber apre le danze servito da un perfetto assist di Compagnoni

Mesina sale in cattedra e con una doppietta ribalta il risultato ma ancora il bomber impatta su rigore

senza eccellenti saltatori, le difficoltà continuano a essere evidenti sulle palle inattive. A cavallo dell'intervallo il pressing neroverde si allenta e il Casale alza i ritmi, in particolare con il nuovo entrato Sparacello, abile concentratore di gioco e nella protezione del pallone. Il secondo tempo per gli uomini di Cretaz è decisamente più complicato e, al netto di svariati e inefficaci lanci lunghi, sono gli avversari a fare la partita e a creare le migliori occasioni. Una di queste si trasforma nel vantaggio, con Pilotti che respinge la conclusione di D'Anora, ma nulla può sul tap-in da due passi dello scatenato Mesina.

LA RIPRENDE COCUZZA - Il Casale, però, pecca di distrazione e di imprecisione, limiti sfruttati in un lampo dalla volpe Cocuzza: l'attaccante neroverde può così insaccare la doppietta personale. La Castellanzese al fischio finale esulta per un punto sofferto, ma dovrà lavorare sull'assenza di gioco, palleggio e occasioni in un secondo tempo da dimenticare. Tra una settimana, al "Provasi" contro un'altra big del girone come il Chieri, carattere e fortuna potrebbero non bastare più.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOSTRO SERVIZIO

CASALE MONFERRATO - Con carattere e astuzia la Castellanzese ha guadagnato un punto importante sul campo del Casale, tra le squadre favorite per la promozione nel girone B. Gli uomini di Cretaz, che tanto hanno ancora da migliorare in termini di gioco e di identità, hanno saggiamente impostato la partita su fisicità e tenuta atletica e hanno sfruttato con cinismo gli episodi nelle fasi decisive della partita, spesso frutto degli errori individuali dei più quotati avversari. Alla positiva riuscita del confronto ha contribuito un terreno di gioco in difficili condizioni, che ha reso assai più difficoltoso il gioco palla a terra dei nerostellati, mentre non ha più di tanto inficiato le geometrie dal basso e le imbucate al lan-

cia della squadra ospite.

AVVIO CONVINCENTE - Per l'occasione il tecnico neroverde rivede il modulo di partenza, affidandosi fin da subito al 4-4-2 visto nel finale contro l'Arconatese, pur con qualche aggiustamento: fuori Mazzola e l'ex di turno Raso, dentro Bagatini, di rientro dalla squalifica, e Compagnoni, ago della bilancia della buona seconda parte di gara in Coppa Italia. Il Casale di Sesia si affida al medesimo modulo, lasciando spazio alle idee e agli spunti di Perez e D'Anora nel cuore del centrocampo. Il modulo è speculare, ma l'interpretazione della par-

tita è ben diversa: la Castellanzese gioca in ampiezza, spesso trasformando il 4-4-2 in 4-2-4 con Compagnoni a destra e Mandelli a sinistra molto larghi, mentre sono ben pochi gli spunti sulle fasce degli avversari, che si affidano a un gioco meno rapido, ma più armonico nella fascia centrale del campo. In avvio sono gli ospiti a fare la partita e a mantenere il possesso, trovando subito la via del gol: Gianola sbaglia tutto in anticipo e lascia strada a Cocuzza, che insacca il vantaggio da due passi.

DOPPIA SBERLA - I neroverdi sono abili a forzare l'imprecisione av-

versaria con un pressing costante sul portatore di palla e a sfruttarla poi per aggredire gli spazi in velocità, ma il vantaggio scuote il Casale dal torpore. Nonostante il gioco sia più volte frammentato dall'eccessiva irruenza da entrambe le parti, le trame offensive nerostellate si fanno più piacevoli e concrete e il pareggio arriva. Mesina testa i riflessi di un Pilotti superlativo in rovesciata, poi punisce la sua uscita incerta sulla sponda aerea di Gianola per insaccare sul secondo palo. Il gol arriva a dimostrazione di un grande limite della Castellanzese in questo avvio di stagione:

pubblicato il 05/09/2022 a pag. 6; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CRETAZ INTASCA IL PAREGGIO "NOI BRAVI A RIPRENDERLA

Le voci / Il mister neroverde: "Ora siamo più tranquilli"

Cretaz intasca il pareggio «Noi bravi a riprenderla»

LE VOCI Il mister neroverde: «Ora siamo più tranquilli»

CASALE MONFERRATO – (a.s.) Roberto Cretaz al fischio finale si è detto contento del pareggio ottenuto sul campo del Casale: «Il pareggio mi soddisfa. Guardiamo il bicchiere mezzo pieno, perché a momenti perdiamo la partita. Avevamo paura della loro esperienza, che è uscita in occasione del gol del pareggio, e delle loro capacità balistiche. Siamo stati bravi a riprenderla con una tra le loro caratteristiche, la giocata veloce. Mi dispiace per i due gol subito perché sono evitabilissimi. Non abbiamo grande attenzione sulle palle inattive e ci lavoreremo. Stiamo lavorando tanto sotto l'aspetto fisico e tattico».

L'obiettivo del tecnico e della Castellanzese per il prossimo futuro è chiaro: «Siamo insieme da sei settimane, siamo in fase di costruzione. Stiamo cercando di trovare un'identità e di costruire una squadra. Venire qui, contro una formazione che gioca per vincere il campionato, e pareggiare fa sempre piacere. Questo punto ci aiuta a preparare la prossima partita contro il Chieri con molta più tranquillità, anche se non c'è mai



grande tranquillità. Oggi dopo il pareggio ne ho viste di tutti i colori». Qualche segnale di miglioramento rispetto alla scorsa settimana contro l'Arconatese si è visto, soprattutto nel primo tempo: «La scorsa settimana abbiamo preso una bella girandola, ma anche contro l'Arconatese abbiamo sofferto, come si deve fare nel calcio. Oggi abbiamo battagliato, la partita è

stata agonisticamente molto importante. Dobbiamo migliorare nel gioco e nella qualità, dobbiamo abituarci al girone A, altrimenti prenderemo delle sventole nei denti. Scordatevi il calcio champagne, ma miglioreremo nel palleggio. Le grandi cessioni di Chessa, Ferrandino e Alushaj hanno lasciato spazio a una squadra nuova, che ora deve costruirsi. Dal primo



Il tecnico di casa recrimina: «Non possiamo farci acciuffare così. L'arbitro? Male»

Ibe aveva firmato il gol del raddoppio ma l'arbitro lo ha annullato (foto Massarutto)

giorno lavorano tutti con dedizione e con entusiasmo. Tutti avranno spazio e minuti, l'importante è che si facciano trovare pronti». Cretaz, infine, aggiunge una postilla sul criticato arbitro: «Ho qualche dubbio sul gol di Ibe annullato, secondo me Compagnoni non è in fuorigioco. Si andava sul 2-0 e magari cambiavano le cose, ma va bene, andiamo avanti».

Decisamente più energico nei confronti del direttore di gara è il tecnico del Casale, Marco Sessa: «Sono arrabbiato e rammaricato, se vai in vantaggio alla mezz'ora del secondo tempo in casa non puoi permetterti di prendere gol di questo tipo. Eravamo stati bravi a ribaltarla, ma questi errori non puoi permetterli. Il rigore però non c'era, così come è clamorosa la spinta su Gianola in occasione del primo gol. Lasciamo stare l'arbitro, che ha fatto una pessima partita. Probabilmente voleva dimostrare di non temere l'effetto pubblico, ma ha arbitrato molto male». L'allenatore chiude con un commento agrodolce sulla prestazione dell'avversario di giornata: «La Castellanzese si è difesa bene. È stata fortuna a pareggiare qui, il nostro portiere non ha fatto parate, anche se anche noi non abbiamo avuto tante altre occasioni. Sul secondo gol sono stati più furbi e più bravi di noi. Per come hanno esultato erano molto contenti di aver pareggiato qui, così come noi siamo delusi di non aver vinto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAgELLE

CASTELLANZESE

PILOTTI 6 La parata all'incrocio sulla rovesciata di Mesina è a dir poco strepitosa, ma sulla successiva doppietta dell'attaccante non è esente da colpa.

PISAN 6.5 Interpreta con qualità le due fasi di gioco, lasciando poco spazio alle sgroppate avversarie e inventando anche qualche pregevole geometria.

BAGATINI 6 Fin da subito fa capire che, con le buone o con le cattive, dalle sue parti difficilmente si passa: in chiusura è fin troppo ruvido, ma il più delle volte efficace.

DEROSA 5.5 Nel corso della partita sale di colpi, dopo un avvio fuori tempo negli interventi, ma è meno preciso del compagno di reparto e lascia qualche buco di troppo in area.

RAMIRES 6.5 Qualcosa può e deve ancora migliorare in fase di marcatura, ma è quasi sempre puntuale nel chiudere sull'avversario di turno e recupera palloni importanti.

COMPAGNONI 6.5 Sempre nel vivo in avvio, nel proporsi in avanti e in fase di impostazione, poi si spegne con l'andare della partita, ma nel finale guadagna un rigore fondamentale.

ESPOSITO 6 Partita da capitano, sempre dedito al lavoro sporco e pronto a tappare le falle, a discapito di una fase offensiva in cui non riesce a lasciare il segno (35' st Raso sv)

ABABIO 5.5 Procede a strappi e a fiammate e lo si può trovare in qualsiasi posizione del campo, ma sono stranamente tanti gli errori, sia in facili appoggi che nelle imbucate.

MANDELLI 5.5 La sua grinta nel proporsi in fase di recupero palla è una dote rara, ma i duetti con i compagni questa volta non riescono e gli inserimenti insidiosi non arrivano (9' st Perego 6 Pronti, via ed è subito ammonito dopo qualche secondo: non si fa influenzare e gioca una convincente mezz'ora finale)

COCUZZA 7.5 Semplicemente decisivo, con le sue giocate e la sua intelligenza tattica. Senza contare la doppietta, da finalizzatore e su rigore, nato da una sua invenzione (48' st Mazzola sv)

IBE 6 In grado di fare reparto da solo con la sua fisicità, non si presta però granché al sacrificio nella propria metà campo. In avanti fa il possibile, spesso correndo a vuoto.

CASALE

Guerci 5.5; Lacava 6.5 (13' st Binoletto 6), Marchetti 6, Gianola 5.5 (28' st Rossi 5.5), Gregori 6; Giachino 6 (43' st Digne sv), Perez 6 (41' st Carbonieri sv), D'Ancora 7, Nouri 5; Mesina 7.5, Rancati 5.5 (1' st Sparacello 6.5).

ARBITRO Spedale di Palermo 5.5

Tanti fischi contestati, alcuni dei quali certamente sbagliati

pubblicato il 05/09/2022 a pag. 7; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IN CAMPO L'ALTRO PALLONE

Domani parte anche il torneo di serie D: 24 lombarde al via / Città di Varese e Legnano sembrano le favorite e proveranno a tornare fra i professionisti Occhio a Crema, Fanfulla e alla matricola Sant'Angelo

In campo l'altro pallone

Domani parte anche il torneo di serie D: 24 lombarde al via

Città di Varese e Legnano sembrano le favorite e proveranno a tornare fra i professionisti Occhio a Crema, Fanfulla e alla matricola Sant'Angelo

MILANO
di Caterina Baffoni

Blasoni calcistici che si confermano, altri che ciclicamente si ripetono in territori lombardi che emergono. Così, mentre Milan e Inter giocano il derby pensando al tricolore che può valere la seconda stella, è bene sottolineare come le cinque squadre lombarde in serie A, non rappresentino un record assoluto, perché furono ben sei (Inter, Milan, Atalanta, Como, Legnano e Pro Patria) nell'annata 1951-52 a partecipare nel campionato di massima serie.

E più sotto invece? Se spostiamo il focus nella serie B, c'è una coppia di squadre ambiziose: da una parte scalpita il Como di Cesc Fabregas e del suo proprietario, l'Indonesiano Hartono, che è il più ricco del calcio italiano e punterà alla promozione. Dall'altra parte invece c'è il Brescia del presidente Cellino, il cui obiettivo è il passaggio nella massima serie. S'impoverisce tuttavia anche la pattuglia lombarda di terza serie. Hanno salutato infatti il calcio professionista le neo-retrocesse, Seregno e Giana Erminio di Gorgonzola.

Punterà ancora alla B dalla Lego Pro la FeralpiSalò, piccola realtà in salute che da oggi comincia il suo lungo cammino in terza serie. Cercherà di restare fra le big della terza serie il "piccolo-grande" Renate, mentre il Mantova di Setti sarà fra le outsider come l'Albinoleffe, che sfoglia il nuovo stadio di proprietà.

VOGLIA DI RISALIRE

In cerca di riscatto la Giana (Gorgonzola) dopo l'amarezza per la retrocessione della passata stagione

Dopo due anni decisi e rampanti si teme invece un forte ridimensionamento per il Lecco. Tendenti invece alla stabilità e alla salvezza le ambizioni della Pro Sesto e della Pergolettese, "piazze" dove il calcio pro è già considerato un successione. C'è tanta curiosità, infine, per la matricola di serie C: il Sangiuliano City, in cui la proprietà dei Luce sembra garantire un assetto stabile.

Ma domani parte anche un altro campionato, quello del più genuino calcio di provincia che scende in campo quasi sempre di domenica. Su il sipario in serie D, con tante società lombarde protagoniste. Detto che il Città di Varese, erede del glorioso Varese Calcio, radiato, e il Legnano proveranno a tornare fra i professionisti, il torneo si mostrerà su tre gironi differenti, ovvero A, B e D. In totale stiamo parlando di 24 formazioni. Nel girone A, due squadre arrivano dalla provincia di Milano, ovvero il Legnano, che disputò la finale playoff del girone B lo scorso anno e la neopromossa Castanese, vincitrice dello spareggio contro il Prevalle. Con loro ci saranno anche i neroverdi della Castellanzese, dalla provincia di Varese.

La maggior parte delle formazioni lombarde invece, sono inserite nel girone B, con un totale di 17 su 18. L'unica eccezione infatti è il Chievo Sona, che si ritroverà poi nel gruppo delle squadre della "zona est". In questo girone, si affronteranno dunque: Alcione, Arconatese, Breno, Brusaporto, Desenzano, Caronnesse, Casatese, Città di Varese, Folgore Caratese, Lumezzane, Ponte San Pietro, Real Calepina, Seregno, Sporting Franciacorta, Varesina, Villa Valle, Virtus Ciserano Bergamo.

Infine, sono quattro le formazio-



I calciatori del Città di Varese, una delle squadre più attese del campionato di serie D

ni lombarde inserite nel gruppo D di Serie D. Parteciperanno in questo girone il Crema, il Fanfulla Lodi, la squadra neopromossa del Sant'Angelo e la Giana Erminio, retrocessa dalla scorsa Serie C.

Spostandosi in altro territorio lombardo, per ora fuori dal "calcio che conta" c'è solo il Pavia,

PIAZZE CHE SI SCALDANO

Il Pavia ora è fuori dal calcio che conta e punta a risalire in D Ma deve vincere l'Eccellenza

che parteciperà al campionato di Eccellenza come la Vogherese 1919. Il Città di Vigevano naviga in Promozione, nella Prima categoria c'è, invece, lo storico Vigevano Calcio (nel suo curriculum vanta 11 annate in serie B), mentre più a nord, il ritrovato Sondrio continuerà la scalata della rinascita, come il Saronno che Enrico Preziosi, ex proprietario del Genoa, portò alle soglie della B. Una regione nel pallone, insomma. Con tanti tifosi che sognano e sperano, soprattutto quelli più lontani dai riflettori. In fondo è loro il calcio che ci piace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/09/2022 a pag. 28; autore: Caterina Baffoni

Sempre di domenica

FISCHIO D'INIZIO PER TUTTI ALLE 15

SEMPRE DI DOMENICA

Fischio d'inizio per tutti alle 15

Nove i gironi del campionato di serie D: si comincia domani, con fischio d'inizio alle 15. Dal 30 ottobre le partite inizieranno alle 14.30. In primavera, dal 26 marzo, si tornerà a giocare alle 15, mentre dal 14 maggio il fischio d'inizio sarà alle ore 16.

C.B.

pubblicato il 03/09/2022 a pag. 28; autore: Caterina Baffoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Girone A

PARI TRA CASALE E CASTELLANZESE

Girone A

Pari tra Casale
e CastellanzeseCASALE MONFERRATO
(Alessandria)

Due stagioni fa ne uscì vincitrice per 2-1. Stavolta, invece, nel debutto in campionato, la Castellanzese, al "Natal Palli" al cospetto del Casale, si è dovuta accontentare di un punto. Il match si è infatti chiuso sul 2-2 con le due squadre che si sono vicendevolmente rincorse. Al 7' i nerostellato ci provano con D'Ancora il cui tiro è deviato in corner. Al 12' si ripetono con una punizione di Perez che termina fuori misura. Al 14' i neroverdi, alla prima offensiva, passano con l'ex Folgore Caratese e Legnano Cocuzza servito da Compagnoni. Il Casale non sembra accusare il colpo e al 27' pareggia con un'incornata di Messina sugli sviluppi di un corner. Al 28' della ripresa il Casale ribalta a suo favore l'esito della contesa grazie a Messina che appoggia in rete un tapin su respinta di Pilotti su precedente tiro di D'Ancora. Al 37' la Castellanzese riporta il match in equilibrio con un rigore trasformato da Cocuzza e concesso per un fallo di Guerzi su Compagnoni. La squadra di Roberto Cretaz archivia così con un mezzo sorriso il primo atto stagionale. Prossimo turno, domenica al "Provasi", col Chieri. **Cristiano Comelli**

*pubblicato il 05/09/2022 a pag. 11; autore: Cristiano Comelli***Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA DICE ADDIO AL MAESTRO LINO ROSSINI, CITTADINO BENEMERITO

Cronaca

È stato direttore artistico di oltre 30 stagioni musicali cittadine, curando circa 150 concerti che hanno visto alternarsi grandi interpreti sia nazionali che internazionali. Insegnò pianoforte a Potenza e a Napoli

<https://www.varesenews.it/2022/09/castellanza-dice-addio-al-maestro-lino-rossini-cittadino-benemerito/1494485/>

pubbl. il 05/09/2022 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, APERTE LE CANDIDATURE PER LE BENEMERENZE CIVICHE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il bando ha scadenza 31 ottobre. Saranno premiati i cittadini che hanno reso onore alla città

<https://www.varesenews.it/2022/09/castellanza-aperle-le-candidature-per-le-benemerenze-civiche/1494898/>

LegnanoNews

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA DICE ADDIO AL MAESTRO LINO ROSSINI, CITTADINO BENEMERITO

Cronaca

È stato direttore artistico di oltre 30 stagioni musicali cittadine, curando circa 150 concerti che hanno visto alternarsi grandi interpreti sia nazionali che internazionali. Insegnò pianoforte a Potenza e a Napoli

<https://www.legnanonews.com/altri/2022/09/02/castellanza-dice-addio-al-maestro-lino-rossini-cittadino-benemerito/1039161/>

pubbl. il 05/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, APERTE LE CANDIDATURE PER LE BENEMERENZE CIVICHE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il bando ha scadenza 31 ottobre. Saranno premiati i cittadini che hanno reso onore alla città

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/09/05/castellanza-aperle-le-candidature-per-le-benemerenze-civiche/1039363/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

ADDIO AL MAESTRO LINO ROSSINI, CITTADINO BENEMERITO DI CASTELLANZA. «ENORME CONTRIBUTO AL LUSTRO DELLA CITTÀ»

Cronaca

Il sindaco Mirella Cerini e l'assessore alla Cultura Davide Tarlazzi, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, ricordano il grande Maestro, già cittadino benemerito. «Enorme contributo al lustro della città. Per lui sincera gratitudine»

<https://www.informazioneonline.it/2022/09/02/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/addio-al-maestro-lino-rossini-cittadino-benemerito-di-castellanza-enorme-contributo-al-lustro-de.html>

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

ANCORA UN INFORTUNIO SUL LAVORO IN PROVINCIA: TRENTASEIENNE FERITO A CASTELLANZA

Cronaca

Allarme questa mattina in un impianto lavorativo di via Sempione. L'uomo, 36 anni, trasportato al pronto soccorso in codice giallo

<https://www.informazioneonline.it/2022/09/02/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/ancora-un-infortunio-sul-lavoro-in-provincia-trentaseienne-ferito-a-castellanza.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

PIC-NIC SOLIDALE SOTTO LE STELLE

Servizi alla persona (serv. sociali)

Venerdì 9 settembre, alle ore 19.30, torna a Castellanza il Pic-Nic Solidale Sotto le Stelle.

<https://www.sempionenews.it/event/pic-nic-solidale-sotto-le-stelle/>

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA RICORDA IL MAESTRO LINO ROSSINI, CITTADINO BENEMERITO

Cronaca

Il ricordo del Sindaco Cerini e dell'Assessore alla Cultura, Davide Tarlazzi

<https://www.sempionenews.it/cronaca/castellanza-ricorda-il-maestro-lino-rossini-cittadino-benemerito/>

pubbl. il 04/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

VALERIO TODAJ È IL NUOVO CENTROCAMPISTA DELLA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Valerio Todaj, classe 2003, arriva dal settore giovanile dell'Academy Legnano alla Castellanzese: sarà centrocampista.

<https://www.sempionenews.it/sport/valerio-todaj-e-il-nuovo-centrocampista-della-castellanzese/>

pubbl. il 05/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

LETTURE ANIMATE PER I PICCOLI AL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

Domenica 4 settembre, alle ore 16, letture per i più piccoli al PAM

<https://www.sempionenews.it/event/letture-animate-per-i-piccoli-al-parco-alto-milane/>

MALPENSA²⁴

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA PERDE IL MAESTRO LINO ROSSINI: UNA VITA PER L'ARTE E LA MUSICA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-maestro-lino-rossini/>

VARESE | SPORT

**POWER RANKING GIRONE A – LEGNANO DA PODIO.
CASTELLANZESE E CASTANESE: C'È DA SUDARE**

pubbl. il 02/09/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Alla vigilia del debutto in campionato proviamo a disegnare la classifica finale: la lotta per la Serie C sembra essere affare a due tra Sanremese e Casale con l'incognita Legnano. Dietro è bagarre salvezza

<https://www.varesesport.com/2022/power-ranking-girone-a-legnano-da-podio-castellanzese-e-castanese-ce-da-sudare/>

**1^ GIRONE A – LEGNANO E CASTELLANZESE BATTESIMO
DI FUOCO. LA CASTANESE DI SCENA IN LIGURIA**

pubbl. il 03/09/2022 a pag. web; autore: Matteo Carraro
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Tris di trasferte da vivere tutte d'un fiato: i lilla se la vedranno contro l'ambizioso Bra, mentre i neroverdi di mister Cretaz faranno visita al temibile Casale e i neopromossi sfideranno l'altra new entry Fezzanese

<https://www.varesesport.com/2022/1-girone-a-legnano-e-castellanzese-battesimo-di-fuoco-la-castanese-di-scena-in-liguria/>

**BUON PUNTO PER LA CASTELLANZESE: 2-2 IN CASA DEL
CASALE**

pubbl. il 04/09/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Un punto ciascuno per Casale e Castellanzese, con i neroverdi che prima si fanno rimontare e poi si rimettono in carreggiata grazie al rigore di Cocuzza

<https://www.varesesport.com/2022/buon-punto-per-la-castellanzese-2-2-in-casa-del-casale/>